GruppoAbele
Biblioteca

Newsletter

Anno XVII — Giugno 2023 — Numero 6

SOMMARIO

- News
- Novità libri
- Novità Sezione mafie
- Dai periodici
- Il tuo 5x1000 al Gruppo Abele

Vuoi iscriverti a questa Newsletter?
Invia una email all'indirizzo biblioteca@gruppoabele.org con oggetto **Iscrivimi**

NEWS

Le proposte di Casacomune per l'estate

- **Vacanza contro rotta. Un altro modo di ri-partire**
  5-9 luglio 2023, Certosa di Avigliana, Torino
  Casacomune propone una **vacanza alternativa** in cui dedicarsi alla **cura di sé stessi e del pianeta** in cui abitiamo, un tentativo di trasformare le tradizionali vacanze estive in un'occasione per approfondire temi oggi cruciali. Cinque giornate ricche di approfondimenti con esperti per parlare di cambiamenti climatici, filiera del cibo, biodiversità, migrazioni ambientali e tanto altro.

- **MontagnAmbiente in trasformazione**
  Trekking Alpe Devero - Rifugio Castiglioni
  31 agosto - 3 settembre 2023
  Camminate alla scoperta dell'**Alpe Devero** a 1634 metri s.l.m., all'interno dell'area protetta del Parco naturale dell'Alpe Veglia e dell'Alpe Devero, guidate dagli **Accompagnatori del CAI** e dai **Carabinieri forestali** di Baceno.

NOVITÀ LIBRI

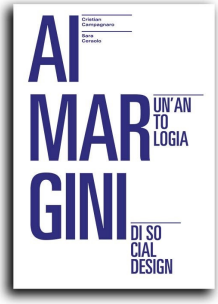
A cura di Claudio Cippitelli, Susanna Ronconi, **A casa di mia sorella, niente. La vita e i consumi delle persone che usano droghe durante il lockdown. Una ricerca qualitativa**, ETS, 2022

Come hanno affrontato la pandemia da Covid-19 e il primo lockdown del marzo 2020 le persone che usano droghe? Come hanno gestito i propri consumi di sostanze e che strategie hanno adottato per far fronte a un cambiamento così disorientante? Queste le domande che hanno guidato la ricerca presentata nel libro, condotta secondo l'approccio centrato sul consumo controllato di droghe. Le risposte fornite da un gruppo di consumatori gettano luce sulle capacità, le competenze, le strategie di chi usa nel saper riorientare e adattare il proprio consumo in modo funzionale, anche in una situazione così estrema.

Collocazione Biblioteca: 20113

Consumo droghe

Cristian Campagnaro, Sara Ceraolo, **Ai margini. Un'antologia di social design**, Prinp, 2022



L'antologia raccoglie l'esperienza di un gruppo di ricerca-azione, operativo presso il Dipartimento di Architettura e Design del Politecnico di Torino, che da oltre dodici anni si occupa di design per l'inclusione sociale secondo un approccio partecipativo e multidisciplinare. Attraverso l'analisi di 17 esperienze progettuali condotte dal gruppo, il volume si propone di mettere a disposizione di chiunque le evidenze principali emerse dal lavoro di ricerca-azione, le modalità operative sperimentate nei vari contesti, le storie, i gesti, i pensieri, gli sguardi che hanno accompagnato la pratica sul campo, offrendo un contributo alla discussione sul tema del design per l'impatto sociale e sul ruolo del designer nei processi di innovazione partecipata della nostra società.

Partecipazione/Inclusione

Collocazione Biblioteca: 20117

Cecilia De Laurentiis, **Marchiati. Breve storia del tatuaggio in Italia**, Momo, 2021

L'autrice, giovane ricercatrice e tatuatrice, racconta la storia del tatuaggio in Italia: dall'antichità al medioevo, da Lombroso fino ai nostri giorni. Tatuarsi non è un gesto banale: l'irrevocabilità dell'atto, la fuoriuscita del sangue, la presenza del dolore, dice l'autrice, ci fanno assaporare ritualità arcaiche e profonde.

Collocazione Biblioteca: 20109

Tatuaggi

NOVITÀ LIBRI

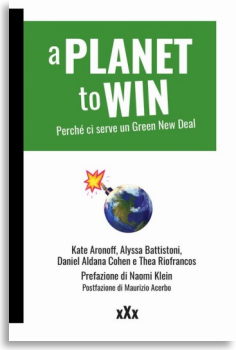
Sandro Busso, **Lavorare meno. Se otto ore vi sembran poche**, Edizioni Gruppo Abele, 2023

Lavorare meno è per molti un sogno e per alcuni un obiettivo, ma una pratica per pochi. Da queste basi nasce l'idea del volume: oggi lavorare meno è un traguardo che non si può raggiungere ex lege normando la durata della giornata lavorativa, ma richiede una trasformazione radicale che va ben oltre i confini del mercato del lavoro. E' infatti indispensabile un cambiamento di paradigma che crei spazi di legittimità politica, una trasformazione verso un modello di società in cui il lavoro rivesta un ruolo meno centrale. Condizioni per realizzare questa "rivoluzione" sono nuove forme di redistribuzione del reddito. Sandro Busso è docente di Sociologia dei fenomeni politici presso l'Università di Torino.

Collocazione Biblioteca: 20114

Lavoro

Kate Aronoff ... [et al.], **A planet to win. Perché ci serve un Green New Deal**, Momo, 2021



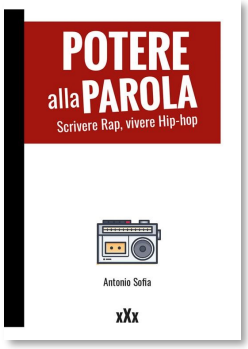
Il libro esplora il potenziale politico e i primi passi concreti di un Green Deal. Chiede a gran voce lo smantellamento dell'industria dei combustibili fossili, la costruzione di splendidi paesaggi di energia rinnovabile, insieme alla garanzia di lavoro ecosostenibile, di alloggi a emissioni zero e di trasporti pubblici gratuiti. E mostra come un Green New Deal negli Stati Uniti d'America possa rafforzare i movimenti per la giustizia climatica in tutto il mondo.

Ambiente

Collocazione Biblioteca: 20115

Antonio Sofia, **Potere alla parola. Scrivere Rap, vivere Hip-hop**, Momo, 2022

Il rap si può fare ovunque e lo può fare chiunque. Questa sua forza è un'eredità diretta della cultura Hip.hop e oggi è a disposizione dei ragazzi che prendono parola nelle strade, nelle scuole, nelle comunità e negli istituti penali. Il rap si fa "storia" nelle interviste con 232APS, Coop.CAT, SpazioZero APS, Kento, Lucariello, Jaka, E.Beccati, Militant A, FAZ, Frankie Hi-nrg, Danno, Tormento, Claver Gold, Murubutu, Damir Ivic, u.net, Wissal Houbabi.



Collocazione Biblioteca: 20111

Musica/Giovani

NOVITÀ SEZIONE MAFIE

Luca Maria Pernice, **La società foggiana e la quarta mafia**, RCS Mediagroup, 2023

L'autore, giornalista, ci dice che la mafia foggiana, detta la "quarta mafia", è l'ultima riconosciuta ufficialmente e per molti anni sottovalutata. Il suo marchio di fabbrica sono soprattutto le estorsioni ai commercianti e imprenditori con attentati intimidatori, bombe, incendi. Si estende su tutto il territorio provinciale attraverso quattro gruppi: La Società nella città di Foggia, la mafia dei "montanari" sul Gargano , quella cerignolana nel basso Tavoliere e la mafia autoctona nella zona di San Severo. Sono queste delle organizzazioni violente e spregiudicate, fondate sul vincolo di sangue, che hanno saputo unire la tradizione familiare alla modernità dei settori di sviluppo economico.

Collocazione Biblioteca: MAF.07.20

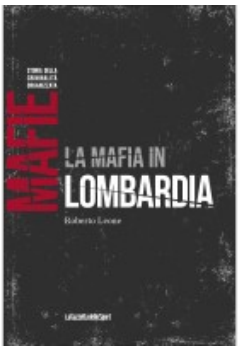
Omar Onnis, **L'anonima sequestri sarda**, RCS Mediagroup, 2023

Con la definizione Anonima sequestri sarda si identifica un ampio gruppo di casi e di personaggi legati alla pratica del sequestro di persona a scopo di estorsione. La sua origine, la sua durata, il contesto in cui si sviluppò e i fatti salienti dell'intera vicenda sono l'oggetto di questo volume. Dall'emergenza banditismo degli anni Sessanta dello scorso secolo agli intrecci con l'eversione politica tra anni Settanta e anni Ottanta, fino alla parabola conclusiva, con gli ultimi rapimenti degli anni Novanta, la storia dell'Anonima è un doloroso pezzo di storia italiana quasi sempre frainteso, ancora tutto da ricostruire e da restituire alla sua reale dimensione storica e umana.

Collocazione Biblioteca: MAF.07.18

Roberto Leone, **La mafia in Lombardia**, RCS Mediagroup, 2023

L'autore, giornalista, sottolinea che "la mafia al nord non esiste" era una convinzione radicata ma infondata. Infatti, dai primi arrivi negli anni cinquanta, lungo il flusso dell'immigrazione e della misura cautelare del soggiorno obbligato, le organizzazioni criminali originatesi nel Meridione hanno costruito profonde e profittevoli radici nel tessuto imprenditoriale e politico lombardo. Cosa nostra, poi la 'ndrangheta e anche la camorra hanno trovato nel ricco Nord la piazza perfetta per il mercato degli stupefacenti e per riciclare i proventi degli affari illeciti in svariate attività imprenditoriali, il luogo ideale per intessere relazioni con il mondo finanziario, industriale e politico. E anche per fare ciò che più interessa a tutte le organizzazioni criminali: risultare invisibili, proprio laddove sono più presenti.



Collocazione Biblioteca: MAF.07.12

Rosanna Taberna, **Alleanza con le famiglie di persone con disabilità**

La relazione con le famiglie di persone con disabilità è un aspetto che tutti i servizi per la disabilità devono affrontare, in qualsiasi contesto di riferimento si operi, territoriale, diurno o residenziale. L'autrice propone un decalogo che aiuti a perseguire un'alleanza con i famigliari dei disabili da parte dei servizi, volto a coltivare fiducia con feed-back costanti.

In: *Prospettive Sociali e Sanitarie,* n. 2 (2023), pp. 31-34

Disabilità

Joanne Neale ... [et al.], **Substance use and homelessness: A longitudinal interview study conducted during COVID-19 with implications for policy and practice**

[PDF] Le persone senza fissa dimora che fanno uso di sostanze hanno spesso difficoltà ad accedere ai servizi di sostegno. L'articolo intende influire sulle politiche e le prassi analizzando i cambiamenti nel consumo di tabacco, alcool e droghe delle persone che hanno sperimentato la condizione di senza-tetto. È stata condotta un'analisi longitudinale attraverso interviste semistrutturate a 35 persone temporaneamente alloggiate in dimore di emergenza durante la pandemia di COVID-19, nel Regno Unito, tra giugno e settembre 2020. Le interviste si sono svolte in tre momenti diversi: durante la residenza temporanea, subito dopo averla lasciata e nove mesi dopo. Gli argomenti hanno riguardato l'uso delle sostanze e le esperienze di trattamento. Ne emerge che queste persone possono trarre giovamento da diversi modelli di intervento, in particolare dalla combinazione di un rifugio con dotazioni di base, trattamento farmacologico, supporto psicosociale e spazi interdetti alle sostanze.

In: *The International Journal of Drug Policy,* art. 103818 (ott. 2022) - on line

Senza dimora/Droghe

Ebtesam A. Saleh ... [et al.], **A systematic review of qualitative research on substance use among refugees**

[PDF] Scopo del presente studio è valutare la ricerca qualitativa sull'uso di sostanze e sui disturbi da uso di sostanze (SUD) tra i rifugiati, in termini di atteggiamenti, credenze ed esperienze dei professionisti e dei consumatori di sostanze. I risultati indicano che esiste una notevole suscettibilità dei rifugiati all'uso di sostanze e ai SUD; le conseguenze dannose dell'uso di sostanze sono complicate dalle insicurezze sociali dei rifugiati; ci sono barriere piuttosto elevate alle cure e alle strutture sanitarie per i rifugiati in molti paesi ospitanti; e vi è una forte necessità di migliorare l'accesso effettivo alle cure, agli interventi e agli approcci di prevenzione.

In: *Addiction*, n. 2 (feb. 2023) - on line, pp. 218-253

Rifugiati/Consumo droghe

Sabina Pignataro ... [et al.], **Gioventù bruciata**

Il dossier analizza il profondo malessere esploso tra i più giovani, dando conto prima di tutto dell'entità del fenomeno: un tentato suicidio al giorno, più di 3 milioni di NEET, 2 milioni con disturbi di salute mentale, 3 milioni con disturbi alimentari, fenomeni crescenti di aggressività e violenza, 54000 hikikomori in ritiro sociale, 100.000 abbandoni scolastici ogni anno. Il dossier è suddiviso in tre capitoli: nel primo, "I nostri ragazzi stanno male", si analizzano i vari aspetti del malessere adolescenziale; nel secondo, "Come dobbiamo cambiare", si prospettano percorsi di cambiamento; nel terzo capitolo, "I giovani qui sono protagonisti", si riportano dodici esperienze messe in atto in diverse città italiane.

In: *Vita*, n. 5 (mag. 2023), pp. 17-71

Giovani

Marco Omizzolo ... [et. al.], **Sud Pontino, melting pot criminale. Illegalità nel basso Lazio**

Nel basso Lazio convivono e fanno affari camorra, 'ndrangheta e mafia, capaci di tessere relazioni con la politica, economia e società. Il denaro sporco è riciclato nell'edilizia, nel circuito agroalimentare, nella ristorazione e nelle sale da gioco. Nel sud Pontino i rapporti tra personaggi vicini alla camorra e politici sono frequenti e documentati: quasi non fanno più notizia. Il territorio convive ormai da anni con un potere che ha origini criminali. I patrimoni sottratti ai clan ci sono ma non vengono utilizzati; poche le testimonianze contro in un alveo di episodi oscuri dove si convive con le mafie in un intreccio di legami mai chiariti.

In: *lavialibera*, n. 20 (mar.- apr. 2023), pp. 22-46

Criminalità

Beatrice Cacopardo, **Digital social work. Quali competenze per gli assistenti sociali?**

Il lavoro sociale digitale sta assumendo sempre più importanza in un'era in cui la tecnologia sta trasformando il modo in cui si interagisce e ci si relaziona con gli altri. Alfabetizzazione digitale, professionalità online, valutazione dei rischi e delle opportunità, rispetto dell'etica professionale e un'attenta integrazione delle tecnologie dell'informazione e della comunicazione (ICT) nei contesti di pratica professionale sono il vademecum del futuro operatore dei servizi sociali.

In: *Lavoro sociale,* n. 2 (2023), pp. 11-15

Assistente sociale

Giulia Avancini, Francesca Rosso, Sara Alberici, **Social work e fine vita**

Il processo di pianificazione anticipata nel fine vita permette di chiarire i valori, i desideri, le preferenze e gli obiettivi di cura in un'équipe che include anche gli assistenti sociali, se opportunamente preparati. La spiazzante presa di consapevolezza del tempo che resta sollecita gli operatori all'assunzione di responsabilità: la risposta al dolore totale richiede un intervento integrato, è necessario un agire pensante, volto a personalizzare e umanizzare la cura.

In: *Lavoro sociale*, n. 2 (apr. 2023), pp. 17-31

Lavoro sociale

Rosita Rijtano, **Criptofonini, alleati dei narcos**

Per organizzare il traffico internazionale di droga, la criminalità usa sistemi di comunicazione sempre più difficili da intercettare. Le nuove frontiere del narcotraffico prevedono l'uso di smartphone modificati che promettono chat, telefonate ed email criptate, cioè comprensibili solo a emittente e destinatario. Il procuratore antimafia: "Chi ha competenze informatiche è ormai essenziale".

In: *lavialibera*, n. 20 (mar.- apr. 2023), pp. 55-58

Narcotraffico/Tecnologie

Franca Maino ... [et al.], **Social work e anziani**

Il dossier raccoglie tre articoli sul lavoro sociale con gli anziani. Il primo contributo, dal titolo "Long term care" di Franca Maino, analizza le sfide e le prospettive di cambiamento derivanti dalla nuova riforma della non autosufficienza in Italia. Il secondo, "Una scatola con altre scatole" di Nicola Gencarelli, esamina il ruolo della tecnologia digitale nella cura delle persone anziane fragili. L'ultimo articolo, intitolato "Come utilizzare il PAI" di Giulia Avancini, descrive le fasi di applicazione del Piano Assistenziale Individualizzato.

In: *Lavoro sociale*, n. 1 (feb. 2023), pp. 17-31

Anziani

Biblioteca
Fondazione Gruppo Abele
Corso Trapani, 91 b
10141 Torino
t +39 011 3841050

e-mail: biblioteca@gruppoabele.org
web: centrostudi.gruppoabele.org

Like

ORARIO ESTIVO
Maggio - Luglio

- martedì:	**9,00 - 17,30**
- mercoledì:	**9,00 - 12,30**
- giovedì:	**9,00 - 17,30**
- sabato:	**9,00 - 12,30**

=> Solo il sabato l'ingresso avviene da corso Trapani 95.

Per informazioni e prenotazione servizi:
tel. **0113841050**
E-mail: **biblioteca@gruppoabele.org**

Cercate documentazione su temi sociali?
Consultate on-line il nostro
catalogo bibliografico!
http://centrostudi.gruppoabele.org

La Biblioteca del Gruppo Abele raccoglie documentazione in tema di: dipendenze, droghe, carcere, immigrati, minori, adolescenti e giovani, professioni e politiche sociali, criminalità, prostituzione e tratta, HIV/Aids, diritti.

Vi ricordiamo i nostri servizi di
prestito interbibliotecario (ILL)
e document delivery (DD)

GruppoAbele

ARCHIVIO STORICO

L'archivio storico del Gruppo Abele, che si trova in Corso Trapani 91b a Torino, nella Fabbrica delle "e", sede attuale dell'associazione, **è consultabile solo su appuntamento.**

L'archivio conserva documenti cartacei, fotografici, video, grafici e audio sul Gruppo Abele, sulle reti di cui fa parte e su don Luigi Ciotti, suo fondatore e presidente.

PER CONSULTARE L'ARCHIVIO

inviare una mail all'indirizzo

archiviostorico@gruppoabele.org

IL TUO 5 X 1000
AL GRUPPO ABELE
C.F. 80089730016

Il tuo 5x1000 ci aiuta a realizzare servizi e azioni di contrasto e prevenzione delle dipendenze e della violenza, per mettere in atto interventi di riduzione del danno, di accoglienza e di educazione per i giovani.

Un piccolo gesto per te, un
grande aiuto per noi!